

mento al comune di Quarto degli alloggi e delle relative pertinenze. (4-05664)

OTTONE, FRANCESCHINI e SANDRI.
— *Al Ministro dell'economia e delle finanze.*
— Per sapere — premesso che:

la filosofia aziendale del Ministero dell'economia e delle finanze va nella direzione di risparmi e contenimento dei costi di gestione;

solo pochi anni fa gli uffici imposte dirette, registro, IVA ed intendenza di finanza hanno dato vita alle Agenzie delle entrate;

oltre all'Agenzia delle entrate opera anche l'Agenzia del territorio il cui compito è di portare a compimento, entro febbraio 2004, il progetto di aggiornamento del catasto;

L'Agenzia del territorio di Ferrara sta impiegando i 27 dipendenti dell'ex Catasto, che una volta concluso il compito loro affidato, passerebbero ai comuni;

oltre all'Agenzia del territorio è prevista l'Agenzia del demanio, il cui personale, 7 dipendenti, dopo aver provveduto ad indire tutte le procedure per la vendita dei beni allo Stato presenti nella provincia di Ferrara, non hanno chiara la propria situazione;

in questo quadro si colloca la trasformazione dell'Ufficio delle entrate di Portomaggiore a Sezione staccata dell'ufficio di Ferrara. Esso serve un bacino di utenza dei comuni di: Argenta, Portomaggiore, Ostellato, Masi Torello, Voghiera ed è in atto anche una Convenzione con il comune di Molinella (Bologna) per il rilascio dei codici fiscali, la sua trasformazione comporterebbe un notevole disagio a tantissimi utenti che apprezzano l'attività svolta dall'Ufficio di Portomaggiore e che con la sua chiusura dovrebbero rivolgersi al capoluogo. L'Ufficio costituito tre anni fa occupa prevalentemente personale locale ed ha sempre raggiunto gli obiettivi monetari e numerici richiesti —:

se il Governo sia a conoscenza di tale iniziativa e quale sia l'entità com-

pletiva di risparmio e contenimento dei costi di gestione per la quale è motivata visto che la costituzione delle Agenzie aveva lo scopo di agevolare la sburocra-tizzazione e le difficoltà di adempimento da parte degli utenti delle loro pratiche con chiarezza, trasparenza e disponibilità come intende intervenire per ovviare ai disagi che tale decisione comporterebbe. (4-05675)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal settimanale *Panorama* del 6 febbraio 2003 la procura della Repubblica di Napoli ha svolto un'indagine in merito alla gara di appalto per l'informatizzazione di dati relativi alle auto sequestrate su tutto il territorio nazionale. Dall'indagine è emerso che i termini fissati per partecipare alla gara imponevano per le aziende un fatturato annuo di almeno 600 miliardi di lire, ovvero 300 milioni di euro. Questa condizione apposta escludeva automaticamente dal procedimento molte società del settore, permettendo solo alla Eurocomputers S.p.A. di gareggiare per l'appalto. Inoltre, è stato accertato che la Eurocomputers, in realtà, ha un fatturato di soli 2 miliardi di lire e che, pertanto, la cifra dichiarata, necessaria per accedere alla gara, era stata debitamente falsificata in bilancio in quanto costituita dal fatturato della Op computers, società controllata dalla Olivetti e legata alla Eurocomputers in quanto nata dalla volontà di alcuni dei suoi *manager*;

alla luce di questi fatti, appare chiara la volontà di favorire una sollecita conclusione della gara per la Eurocomputers S.p.A. —:

se il Ministro ritenga opportuno revocare, con urgenza, la concessione alla Eurocomputers S.p.A.;

se il Ministro intenda istruire un'indagine amministrativa per individuare le eventuali responsabilità. (3-02043)

Interrogazione a risposta scritta:

PEZZELLA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nell'area a Nord di Napoli gli annosi problemi che affliggono l'amministrazione della Giustizia nelle sedi delle Sezioni Distaccate, stanno producendo uno svilimento della funzione degli avvocati e dei servizi offerti ai cittadini, che sono di seguito indicati:

a) Tribunale di Afragola: la mancata consegna della nuova sede ha prodotto un malcontento generale in tutti gli operatori della Giustizia, manifestatosi anche con forme di proteste estreme (astensione dalle udienze);

b) Tribunale di Casoria: in tale sede occupata in maggior parte per le esigenze dei giudici monocratici, gli avvocati sono costretti a svolgere la propria attività innanzi ai giudici di pace in modo precario, con un carico di udienze assegnato a venti Giudici di Pace e con solo tre aule disponibili;

c) Tribunale di Marano: la mancata istituzione del nuovo Tribunale Metropolitano ha acuito il senso di mortificazione e la delusione degli operatori della giustizia, in particolare degli avvocati;

d) Tribunale di Pozzuoli: soffre dei soliti problemi della mancanza di strutture idonee per l'amministrazione della Giustizia;

e) Tribunale di Ischia: la protesta degli avvocati per ottenere una struttura giudiziaria per i giudici di Pace è la conferma dello stato di abbandono in cui versa la giustizia;

f) Tribunale di Frattamaggiore: rischia di sprofondare sommersa dai fascicoli accatastati in disordine per l'annoso

problema della penuria di personale di cancelleria e presso l'Ufficiale Giudiziario —:

quali iniziative di propria competenza intenda intraprendere al fine di eliminare gli inconvenienti rappresentati. (4-05673)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

MANZINI e VIGNI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il completamento della strada Pedemontana nel tratto Ergastolo — Bazzano — Nuovo Ponte di Vignola è parte essenziale degli interventi di ammodernamento della viabilità, indispensabile alla competitività e allo sviluppo della zona Pedemontana;

l'intervento è stato previsto e finanziato nel Piano stralcio 2000;

nello stesso anno il progetto redatto dalla provincia di Modena è stato assunto e approvato dall'Anas;

L'Arias, allora titolare della tratta stradale, ha dato il via alle procedure per la gara di appalto nella primavera del 2001, gara conclusasi nel settembre 2001 con l'aggiudicazione dell'opera alla ditta Turchi Socogen Piacentini-Zaccaria di Modena prima in via provvisoria e poi definitiva;

ad oggi, trascorsi 14 mesi, non risulta ancora firmato il contratto e conseguentemente non sono stati consegnati i lavori —:

quali siano le ragioni che hanno determinato questo intollerabile ritardo nella consegna dei lavori e che, con ogni probabilità, daranno luogo a un'inevitabile aumento dei costi di realizzazione;